



Attendere, pazientare

Come ogni bimestre ci sembra molto bello raccontarvi alcune impressioni sul tempo che è trascorso qui in Basilica. Siamo stati molto felici di poter celebrare due ricorrenze care a tutta la famiglia salesiana. L'8 settembre undici novizi salesiani hanno emesso per la prima volta la professione religiosa nella Congregazione salesiana. È davvero significativo celebrare questo momento di festa e preghiera a Valdocco, dove la Congregazione di don Bosco è nata nel 1859. Questi giovani salesiani sono il segno della fecondità della vita religiosa salesiana e della bellezza del nostro carisma. In un tempo segnato da una vita ecclesiale meno appariscente, i giovani sentono certamente ancora il fascino della radicalità e del richiamo alla gratuità massima del Vangelo: tale realtà apre i nostri cuori alla speranza e ci stimola alla preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione. Domenica 24 settembre, poi, il Rettor Maggiore ha consegnato il crocifisso missionario a 22 Salesiani e 15

Figlie di Maria Ausiliatrice: essi andranno in tutto il mondo per affidare ai giovani la carità dell'educazione e per essere testimoni umili del Vangelo e segno di comunione.

Unitamente a questi momenti di sincera gioia, venerdì 22 settembre don Ángel Fernández Artime, ha presieduto l'eucaristia di intercessione per il funerale dell'architetto Gian Piero Zoncu, giovane professionista che, da quindici anni almeno, seguiva con passione il restauro e la manutenzione ordinaria del complesso architettonico della Basilica. La nostra Chiesa gremita e la presidenza del successore di don Bosco sono stati il segno della riconoscenza e della gratitudine che tutta la comunità salesiana ha espresso ad un uomo di profonda



umanità ed autentica fede, stroncato ancora in giovane età da un male incurabile. La preghiera e le condoglianze alla famiglia, anche della Rivista, sono ulteriormente il segno della sincera stima di ciascuno di noi.

IL RESTAURO DELL'ORGANO

Con l'inizio di ottobre chi veniva in Basilica sentiva come uno sfondo di martelli e sibili; erano il continuo sfondo musicale delle navate, segno che il restauro del grande organo, stava giungendo quasi alla conclusione. Questi lavori saranno inaugurati con il nuovo anno liturgico, e vogliono essere il dono tangibile di molti benefattori alla Vergine Maria in occasione del 150° anniversario della consacrazione della Basilica.

Se novembre è il mese particolarmente propizio per riflettere sull'impegno alla santità, come specifico della vocazione cristiana, ci pare bello ricordare che la vita liturgica del santuario è stata allietata dalla presenza temporanea di tre reliquie significative: le stampelle miracolose del beato Luigi Novarese (in occasione del 70° anniversario di fondazione dei *Volontari della sofferenza*), ed i frammenti ossei della beata Maria degli Angeli (monaca carmelitana della fine del XVII sec., di cui don Bosco scrisse la vita) e del neo-beato Titus Zeman (salesiano e martire slovacco per le vocazioni).

GLI AUGURI DEL RETTORE

Concludo offrendo a ciascuno l'augurio più sincero di tutta la comunità salesiana, per il cammino di avvento e in prossimità delle festività natalizie: ci sentiamo di augurarvi la mite pazienza di Maria. Come Lei anche noi vogliamo far maturare nel nostro cuore la capacità di attendere e di pazientare. Non sono perdite di tempo o inoperosità insensate. "Attendere

e pazientare" significa avere coscienza che si è collaboratori di Dio, e non protagonisti assoluti e superbi della storia. "Attendere e pazientare" sono i verbi di coloro che sanno crescere nella condivisione dei loro progetti e che si sentono parte di un piano più ampio, che non assolutizza il singolo a scapito degli altri. La santa attesa di Maria sia anche quella del nostro intimo, che dopo avere ricercato il Signore, ed aver camminato nel bene possibile, si dispone all'incontro gratuito e a lasciar spazio all'inatteso del Signore che viene. Vivremo così come credenti, testimoni della pace del cuore, che sanno offrire a chi ci incontra ascolto e sincera consolazione: veri doni natalizi!

DON CRISTIAN BESSO
RETTORE
rettore.basilica@ausiliatrice.net



PER QUESTE
FESTIVITÀ VI
AUGURIAMO
IL DONO DELLA
MITE PAZIENZA
DI MARIA



è la nostra foresteria per ospitare:
singoli, famiglie, piccoli gruppi; pellegrini

UFFICIO ACCOGLIENZA
tel. 011.5224201 – fax: 0115224680
accoglienza@valdocco.it
www.accoglienza.valdocco.it